

regolante

Avv. SABINA BULGARELLI
Corso Canalchiaro, 28 - 41100 MODENA
TEL. 059.223636

Studio Legale
PAPARO-D'ALESSANDRO & ORTOLEVA
Associazione Professionale
Via Pietro Tacca, 30 - 50125 FIRENZE

ORIGINALE

9/14
DIO 7/19

TRIBUNALE CIVILE DI FIRENZE

Ricorso ex art. 700 c.p.c.

La **INDEX EUROPEA S.P.A.** con sede a Stezzano (BG), Via Pontida n. 213, P.I. 02234580161 in persona dell'Amministratore Unico legale, rappresentante Signor Gabriele Caliandro e la **INDEXCOM S.R.L.** con sede a Stezzano (BG), Via Pontida n. 213, P.I. 02716890161 in persona dell'Amministratore Delegato legale rappresentante Signor Gabriele Caliandro, rappresentate e difese, in forza di delega posta a margine del presente atto, dall'Avv. Sabina Bulgarelli del Foro di Modena e dall'Avv. Sergio Paparo, elettivamente domiciliato ai fini del presente atto in Firenze, Via Pietro Tacca n. 30 presso lo studio dell'Avv. Sergio Paparo, dichiarando di voler ricevere le comunicazioni al n. di telefax 059 224958

Premesso

La società Index Europea s.p.a. distribuisce per il tramite di Indexcom s.r.l., su tutto il territorio nazionale, servizi contraddistinti dal marchio Indexpoint.

In sostanza, Indexpoint rappresenta una piattaforma sulla quale vengono erogati diversi servizi tra i quali ricariche di telefonia mobile, carte telefoniche internazionali, biglietteria aerea o per eventi sportivi e musicali, scommesse sportive (di cui Index Europea s.p.a. è concessionario dei Monopoli di Stato), alcune operazioni bancarie sull'Istituto di Moneta Elettronica Europeo (istituto di credito di proprietà di Index Europea s.p.a. autorizzato dalla Banca d'Italia), visure targhe, C.C.I.A.A., catastali e altri servizi.

Io sottoscritto Gabriele Caliandro, nella mia qualità di legale rappresentante della Index Europea s.p.a. e della Indexcom s.r.l. delego a rappresentare e difendere le medesime società nel presente giudizio ed atti relativi in ogni stato e grado anche di appello, l'Avv. Sabina Bulgarelli e l'Avv. Sergio Paparo, eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo in Firenze, Via Pietro Tacca n. 30, conferendo loro ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di farsi sostituire e rappresentare da altro Procuratore, rinunciare agli atti ex art.306 c.p.c. ed accettare rinunce, modificare la domanda, transigere e conciliare la lite, sottoscrivere quietanze ed incassare somme. Previa dichiarazione di avere ricevuto le informazioni di cui al D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, autorizzo espressamente l'utilizzo di tutte le informazioni ed il trattamento di dati personali, ivi compresi i dati sensibili, comunque utili alla difesa.

Index Europea s.p.a.
Gabriele Caliandro
[Signature]

Indexcom s.r.l.
Gabriele Caliandro
[Signature]

V° per autentica
Avv. Sabina Bulgarelli
[Signature]

Tecnicamente, IndexPoint rappresenta un terminale, che si collega telematicamente a una piattaforma denominata "CSI - Centro Servizi Italia" di proprietà della Index Europea S.p.A. e situata presso la sede italiana della stessa in provincia di Bergamo, tramite il quale vengono erogati i suddetti servizi.

Tale terminale viene installato prevalentemente all'interno di esercizi commerciali come bar, tabaccherie, cartolerie, edicole ecc., che lo acquistano, per il tramite di Indexcom S.r.l., scegliendo di volta in volta, nei contratti, i singoli servizi da erogare ai propri clienti.

Dal 2004 ad oggi, Index Europea S.p.A., nata nel 1993, ha attivato in Italia oltre 16.000 punti di rivendita IndexPoint, che distribuiscono con successo i servizi messi a disposizione.

A seguito di segnalazioni dei propri collaboratori, le ricorrenti hanno scoperto che sul sito web www.aduc.it, di proprietà e gestito dall'associazione A.D.U.C. (Associazione per i Diritti degli Utenti e dei Consumatori con sede in Firenze), nella sezione "**DI' LA TUA**", dedicata ad un forum di discussione, esiste un'area denominata "**Contratto Index Europea**" (doc. 1).

Questo spazio virtuale contiene messaggi di carattere evidentemente diffamatorio e gravemente offensivo ai danni delle società ricorrenti, oltre che dello stesso legale rappresentante Dott. Gabriele Caliandro.

Numerosi scritti accusano le ricorrenti di condotte scorrette e, fatto ancor più grave, della commissione di reati come la truffa, nell'esercizio della loro attività. Talvolta, addirittura incitando gli altri utenti alla violenza.

Ovviamente, come è consuetudine in quasi tutti i forum, anche in quello dell'ADUC gli utenti si firmano con nomi di fantasia, rendendo così praticamente impossibile risalire alla paternità dei messaggi.

Per rendere un'idea del tenore dei post, purtroppo leggibili tuttora da chiunque, se ne riporta testualmente qualche esempio (doc. 2):

"Contattatemi all'indirizzo...e vi svelerò i segreti di come sgominare LA MAXI TRUFFA INDEX EUROPEA" (alex)

"...ormai ci hanno truffato...ma perché non ci mettiamo tutti d'accordo e andiamo a distruggergli la sede?" (gigietto)

"la Index è un'inculatura" (roccoco)

"che associazione a delinquere (banca) ha immesso sul mercato questo letame?" (truffato)

"Dall'inizio mi sono accorto che era un'enormissima truffa" (alfio aparo)

"Come tutti voi sono caduta nella trappola INDEX...mentre la index cerca di fregare in nuovi e diversi modi i nostri soldi" (pina)

"Non posso credere che in Italia non ci sia nessuno che possa dare una lezione a sti malandrini della Index" (salvo centamore)

"secondo me la Index è una cagata pazzesca" (sergio calteri)

"di che schifo si tratta la Index" (genio)

"distruggere queste incredibile società che sta imbrogliando un sacco di gente" (papero)

Sino ad arrivare ai seguenti messaggi recenti:

"incredibile ma vero oggi pomeriggio alle ore 14,30 si è presentato nel negozio un commerciale della index per propormi il loro contratto questi.....mi volevano fregare per la seconda volta ha avuto un benservito l'operatore mi voleva convincere di altri servizi inesistenti diceva che lui oltre a vfare il commerciale aveva pure un suo negozio e funzionava tutto a me incredibile non sanno neppure chi sono i loro

clienti incredibile incredibile andate a lavorare ditta arraffona" (24 novembre 2009 franco8627)

"AIIIIUUUUUUUTTTTOOOO!!!!!! HO FIRMATO DA QUALCHE GIORNO IL CONTRATTO MA DA QUELLO CHE VEDO E' UNA TRUFFA LEGALIZZATA. ANCORA NON HO RITIRATO L'ATTREZZATURA POSSO FARE QUALCOSA PER LIBERARMI DA QUESTA TRUFFA???? ORMAI SONO FREGATO?? AJUTATEMI GRAZIE (14 ottobre 2009 pasqualino)

"Antitruffa wrote: Questo messaggio è rivolto con cattiveria alla ditta Index spa di Bergamo..." (29 agosto 2009 ci avete rotto)

"Purtroppo ho firmato il contratto con Index settimana scorsa, ora leggendo il vostro forum mi sono reso conto della cazzata fatta..." (15 luglio 2009 agosto)

Sul fumus boni iuris:

E' evidente che il contenuto di tali messaggi è fortemente lesivo della credibilità e della professionalità delle società ricorrenti.

Ed inoltre, lo strumento telematico messo a disposizione e gestito da ADUC, associazione peraltro molto nota, ha un'efficacia diffusiva incalcolabile, essendo accessibile da una pluralità indistinta di persone.

Il danno che le società ricorrenti stanno subendo, ma soprattutto il pregiudizio irreparabile che può loro derivare, in attesa di un giudizio di merito, è reso ancor più attuale se si considera che sempre più imprese clienti di Index Europea s.p.a. e Indexcom s.r.l., dopo aver letto i messaggi nel forum di ADUC, allarmati, stanno chiedendo alle stesse di recedere dai contratti dichiarando che non si fidano più.

Le ricorrenti hanno più volte chiesto ad ADUC di cancellare dal forum i contenuti diffamanti, addirittura agevolando l'opera di selezione su un

totale di ben 4.480 post e indicando quelli maggiormente "violenti" (doc.3).

Ma ADUC, anziché rimuoverli come si era impegnata a fare, ha semplicemente sostituito con parentesi [...] la parola "truffa" in una manciata di messaggi, per la precisione 8.

Pur considerando che la paternità di tali messaggi sia riconducibile ad utenti estranei ad ADUC, riteniamo che ADUC debba assumersi le proprie responsabilità nel momento in cui gestisce e mette a disposizione uno spazio virtuale nel proprio sito.

Come è noto, a seguito della diffusione capillare di internet, i gestori dei forum sono soliti barricarsi dietro lo scudo dell'impossibilità di operare un controllo preventivo su tutti i commenti lasciati dagli utenti e sull'identità degli utenti stessi.

Come ADUC, invocano il sacrosanto diritto di opinione e di critica.

Allo stesso tempo, aggiungiamo noi, non possono neppure negare di trarre (ci sia consentito il termine) un "beneficio", anche solo indiretto, in termini di visibilità, dalle visite al loro sito web da parte degli utenti frequentatori dei forum.

Basti pensare che, nel caso del forum di ADUC, alcuni dei tanti argomenti di discussione contano migliaia di interventi. L'area "Contratto Index Europea" ne conta da sola 4.400. Il che significa un numero senz'altro elevato di utenti, potenziali associati, che accedono al canale di ADUC. Peraltro, alcuni utenti che sostengono di essere clienti di Index Europea s.p.a. non possono neppure essere considerati consumatori, essendo invece società di capitali o società di persone, o comunque aziende.

Ora, non si intende certo limitare in alcun modo il diritto d'espressione degli stessi, né si pretende che il gestore di un forum, carta bollata e sigillo alla mano, si sostituisca alla figura del notaio e certifichi l'identità di ogni utente che accede al sito.

Neppure si chiede che si ponga da censore, vagliando preventivamente i contenuti delle migliaia di interventi anonimi.

Ma nel momento in cui gli si segnala che un illecito si sta consumando a "casa sua" sotto i suoi occhi, e gli viene intimato di intervenire, egli non può proprio lavarsene le mani.

Perché qui, la libertà di espressione e la censura preventiva non c'entrano nulla.

Insomma, ADUC non può trincerarsi comodamente dietro un apodittico, quanto preteso principio di irresponsabilità per i contenuti che ospita.

Quanto meno dal momento in cui ne diviene consapevole.

In caso contrario, si verificherebbe un vero e proprio paradosso: l'utente resta protetto dall'anonimato e può continuare ad esercitare il proprio diritto d'opinione, anche screditando una persona o un'azienda; il gestore del forum invoca la propria incapacità di censura preventiva e continua ad ospitare nel proprio sito migliaia di visitatori, alcuni dei quali possono commettere illeciti celati dall'anonimato. E l'azienda danneggiata resta impotente e priva di tutela.

Una situazione che parrebbe senza via d'uscita.

Riteniamo, invece, che ADUC sia responsabile non solo per non aver vigilato, ma soprattutto perché continua a non intervenire per evitare un grave e irreparabile pregiudizio che potrebbe derivare alle società ricorrenti se tutti i commenti diffamanti continuassero ad essere diffusi e

veicolati dal suo sito. Ancor più se dovesse attendere lo svolgimento di un giudizio di merito per ottenere tutela.

ADUC non è equiparabile ad un Provider che si limita a fornire agli utenti la connettività, come un gestore di rete telefonica. E non lo è perché eroga servizi aggiuntivi, tra cui ospitare spazi e contenuti di terzi. Secondo una pronuncia del Tribunale di Catania: *"Sul content provider, il quale pubblica e gestisce un sito web, incombe l'obbligo di controllare e verificare ogni eventuale profilo di lesività dei contenuti resi ostensibili nel sito da egli creato, organizzato e gestito. In caso di illeciti, il content provider risponderà per il fatto proprio ai sensi dell'art. 2043 c.c. e non potrà avvalersi delle norme poste dal D.Lgs. n. 70 del 2003"* (Tribunale di Catania sez. IV, 29/6/2004). Soprattutto, una volta che ne sia messo a conoscenza.

La Corte di Cassazione con sentenza n. 10535 del 11/12/08 ha confermato l'ordinanza del Tribunale del Riesame di Catania che aveva disposto la *"revoca del sequestro preventivo emesso dal GiP di Catania in data 20/11/07, previa rimozione sul sito internet denominato <http://www.aduc.it/dyn/dilatua> delle espressioni e dei messaggi (forum: Gesù è un bastardo e bastardi sono i suoi seguaci)"* [...] *"inibendone l'ulteriore diffusione"*. In quel caso, seppur revocando il sequestro preventivo, è stata ordinata la rimozione delle espressioni e dei messaggi del forum contenenti illeciti.

Che ADUC possa e abbia il dovere di intervenire è confermato dal fatto che, a seguito dell'intimazione da parte delle ricorrenti, si è attivata, seppur in modo del tutto insufficiente e inadeguato.

Peraltro, non più tardi del mese di ottobre di quest'anno, in un caso analogo a quello che coinvolge Index, il Tribunale di Firenze ha

inibito all'ADUC la divulgazione in internet di un'area di discussione del forum e ne ha ordinato la rimozione in blocco.

Si legge nel provvedimento ex art. 700 c.p.c., pubblicato sul sito ADUC e che si produce (doc. 4): "Osservato che è degno di tutela il diritto di opinione e di critica ma che nell'ordinamento non può trovare protezione l'anonimato; che dalle notizie anonime e non controllate diffuse su internet può derivare danno irreparabile alla reputazione del ricorrente [...], con conseguenze negative anche economiche, ritenuto quindi che il ricorso sia accoglibile [...]".

Ci sia consentita una brevissima parentesi. Scorrendo il contenuto della comparsa di risposta di ADUC in quel procedimento e del reclamo dalla stessa proposto contro l'ordinanza, entrambi pubblicati da ADUC sul suo sito (doc. 5 e 6), rispettivamente alle pagine 7 e 5, ADUC afferma: *"Diverse sono le aziende, che anziché presentare querela o citare l'Aduc in giudizio per il risarcimento dei danni, hanno ritenuto piu' utile per la loro immagine utilizzare quella "piazza" che e' il forum, per parlare con i propri clienti insoddisfatti, dibattere o rassicurarli, evidenziare gli errori degli uni e degli altri. Esempiare in questo senso e' il forum presente sul sito Aduc "Contratto Index Europea", nel quale l'azienda e' "scesa in campo" per dire la sua. Aduc e' consapevole che non tutte le aziende seguono questo esempio, ma e' altresì consapevole che non tutte si sentono offese da chi le attacca"*.

I fatti non stanno proprio così. Index Europea s.p.a. non solo si sente offesa, ma può subire un irreparabile pregiudizio. Il Signor Gabriele Caliandro è sceso sì in campo, intervenendo civilmente nel forum col proprio nome, ma è stato sbeffeggiato e offeso. E ciò è accaduto proprio

perché gli utenti, grazie all'anonimato, possono dire tutto ciò che vogliono. E ancora una volta, ADUC nulla ha fatto.

Tornando al provvedimento del Tribunale di Firenze, lo stesso mette in luce ed affronta una questione di **fondamentale importanza, ossia quella dell'anonimato in internet e il ruolo di chi ospita nei propri spazi contenuti offensivi.**

Nel mese di marzo 2009, è stata avanzata una proposta di legge, che si allega in copia, che prevede all'art. 1: "1. *E' vietato immettere in maniera anonima nella rete internet contenuti[...], ovvero agevolare l'immissione dei medesimi.* 2. *Coloro che, anche in concorso con altri soggetti operanti fuori del territorio nazionale, ovvero con ignoti, rendano possibili i comportamenti vietati ai sensi del comma 1 sono considerati responsabili sul piano civile, penale e amministrativo, unitamente a coloro che hanno effettuato l'immissione in forma anonima"* (doc. 7).

Come tanti altri buoni propositi legislativi, anche questo è rimasto tale.

Ma tali divieti hanno tutela in egual misura individuabile nell'attuale ordinamento.

V'è poi da considerare un altro aspetto. Talvolta, può accadere che dietro la maschera anonima degli utenti dei forum, si celino aziende concorrenti, che in modo a dir poco sleale, si fingono clienti insoddisfatti e sviano la clientela verso altri fornitori del settore.

Un legittimo sospetto sorge leggendo alcuni post lasciati proprio nel forum ADUC: (27 agosto 2009 franco) "ELLE LOTTERIE ISTANTANEE. MASSIMO PALMIERI (DIR. GIOCOPIU) "UNICI ANTAGONISTI DI SISAL E LOTTOMATICA" Giocopiu.it è determinata a partecipare al bando delle lotterie istantanee e per raggiungere questo

obbiettivo ha stretto un accordo con JastCard. "JastCard è fornitrice di oltre 8.000 punti vendita - racconta ad Agicos Massimo Palmieri, Direttore di Giocopiu - con i propri servizi telematici come vendita di ricariche telefoniche, ricariche tv digitale, ecc. attraverso apparecchiature tecnoinformatiche, è l'antagonista di Lottomatica e Sisal, ed è l'unico partner tecnologico e commerciale che può competere ai grandi attori di questo mercato. Siamo fiduciosi, insieme ad altri grossi industriali che vogliono aderire insieme a noi in questa avventura di cui mi hanno chiesto per il momento l'anonimato, di ottenere una delle quattro licenze disponibili per le lotterie. Non escludiamo l'entrata di altri imprenditori nel mondo del gioco che in questo momento ci stanno facendo fortemente la corte. agicos - 27/08/2009 - mz" (doc. 8).

Identico messaggio viene riproposto dallo stesso utente il 29 agosto 2009.

Ed ancora:(19 settembre 2009 franco8627) "[...] a tutti i futuri sottoscrittori di un contratto con la index prima di firmare contate fino ad un biliardo di milione [...] prima di firmare pensate bene sul mercato ci sono altre aziende che rivendono gli stessi servizi con pochi euro di canone vedi justcard easypoint nonsoloricariche mediatel bitcarded altre uomo avvisato mezzo salvato".

Sul periculum in mora:

La lesione dell'immagine e della reputazione sul mercato delle società ricorrenti, che sta derivando e potrebbe derivare alle stesse dal forum di ADUC non è quantificabile in termini economici.

L'imminenza del pregiudizio risiede nel fatto che alcune aziende che hanno stipulato contratti con Index, immediatamente dopo aver letto i messaggi sul forum ADUC, si stanno mostrando allarmate e in taluni

E' evidente che internet agisce, in questi casi, come pericolosa cassa di risonanza, rendendo irreparabile un pregiudizio.

Il danno che stanno subendo in questi giorni e che subiranno le ricorrenti non è solo un danno patrimoniale, ma è altresì un danno alla credibilità e alla reputazione, non facilmente quantificabile in termini economici.

Per tutto quanto sopra esposto, Index Europea s.p.a. e Indexcom s.r.l., in attesa che la causa di merito che si accingono ad intraprendere giunga a compimento e che i diritti vantati dalle società ricorrenti vengano definitivamente riconosciuti, causa che avrà ad oggetto l'accertamento dell'obbligo di ADUC di rimuovere e cancellare l'argomento di discussione "Contratto Index Europea" e tutti i messaggi ivi contenuti dal forum "DI' LA TUA" del sito web www.aduc.it e la condanna di ADUC al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali in favore delle ricorrenti,

Ricorrono

All'Ill.mo Presidente del Tribunale di Firenze, in via d'urgenza ai sensi dell'art. 700 c.p.c., affinché, inaudita altera parte, od occorrendo, previa comparizione delle parti, provveda con decreto o ordinanza:

- ad inibire ad A.D.U.C. - Associazione per i Diritti degli Utenti e dei Consumatori con sede in Firenze, Via Cavour n. 68 in persona del legale rappresentante pro tempore, di continuare a diffondere e ospitare nel sito www.aduc.it di sua proprietà e da essa gestito, contenuti offensivi, diffamanti e che recano pregiudizio all'immagine di Index Europea s.p.a. e Indexcom s.r.l. e del marchio "IndexPoint"

- a rimuovere immediatamente l'argomento di discussione "Contratto Index Europea" e tutti i messaggi ivi contenuti dal forum "DI' LA TUA" del sito web www.aduc.it;

Con vittoria delle spese di lite.

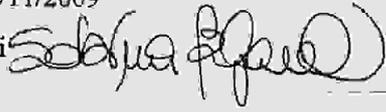
Si producono i seguenti documenti:

- 1) stampa della pagina web www.aduc.it sezione "DI' LA TUA" elenco degli argomenti di discussione;
- 2) stampa dei messaggi presenti nell'area "Contratto Index Europea" del forum "DI' LA TUA";
- 3) e-mail Avv. S.Bulgarelli / ADUC del 16/9/2009;
- 4) copia ordinanza ex art. 700 c.p.c. emessa dal Tribunale di Firenze in data 13/10/2009, R.G. 12706/09;
- 5) copia comparsa di risposta di ADUC;
- 6) reclamo proposto da ADUC;
- 7) proposta di legge;
- 8) stampa di un messaggio in data 27 agosto 2009 del forum DI' LA TUA;
- 9) stampa messaggio in data 14 ottobre 2009 del forum DI' LA TUA;
- 10) stampa messaggio 15 luglio 2009 del forum DI' LA TUA;
- 11) fax La Pentola Magica s.a.s. / Index Europea s.p.a. del 6/6/2009;
- 12) fax Avv. Candiani / Index Europea s.p.a. del 1/9/09;
- 13) stampa messaggio di mariaroma del 3/1/2009 e risposta di loadall del 3/2/2009 dal sito web <http://forum.azpoint.net>;
- 14) stampa messaggio del forum "Salvaprezzi" dal sito web www.corriere.it.

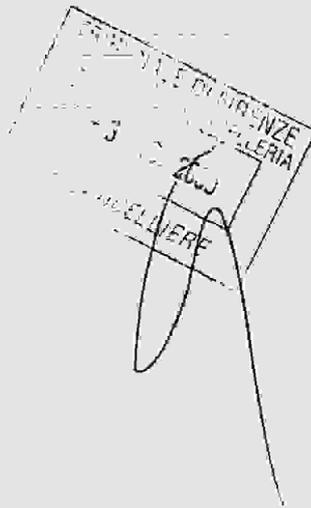
Ai fini del contributo unificato, si dichiara che il valore della presente causa ammonta ad € 100.000,00.

Modena-Firenze, il 25/11/2009

Avv. Sabina Bulgarelli



Avv. Sergio Paparo





TRIBUNALE DI FIRENZE

Giudice, Per Sente

...sto il decreto in atti del Presidente del Tribunale con il quale viene designato
...critto giudice per la trattazione del procedimento cautelare;
...to il ricorso che precede,
...sti gli artt. 669 bis e ss. del codice di procedura civile;
...ritenuto doversi fissare la comparizione delle parti per dar corso al
...mento stesso;

F I S S A

... la comparizione delle parti innanzi a sé l'udienza dell' 4/12/2007
...o, concedendo termine al ricorrente per la notifica del ricorso e del presente
...dimento alla controparte sino al 4/1/2008.

...renze li 3/12/07

Il Giudice

RELAZIONE DI NOTIFICA

Ed io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche presso il Tribunale di Firenze, su richiesta degli Avv.ti Sabina Bulgarelli e Sergio Paparo e delle ricorrenti, ho notificato il suesteso ricorso e pedissequo decreto, mediante consegna di copia conforme all'originale a:

A.D.U.C. - Associazione per i Diritti degli Utenti e dei Consumatori, in persona del legale rappresentante pro-tempore, nella sua sede in Firenze, Via Cavour n. 68 e quivi a mani di

A mani di *R. S. Sibelli*
Collega di studio impiegato
che si incarica della consegna
Firenze, **21 DIC. 2009**

UFFICIALE GIUDIZIARIO
Luisa Elisa Anna Di Girola

